Nuovi insigniti "stella al Merito del Lavoro" 2013

Venerdì, 03 Maggio 2013



Cerimonia in Prefettura di catanzaro - Consegna Stelle a 27 insigniti.

Il primo maggio, 27 lavoratori della Regione Calabria, sono stati insigniti della "Stella al Merito del Lavoro", prestigiosa ed ambita onorificenza che viene conferita con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La decorazione comporta il titolo di "Maestro del lavoro", ed è concessa ai lavoratori dipendenti di aziende private che hanno compiuto almeno i 50 anni di età, abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per almeno 25 anni e si siano distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale.

La cerimonia di premiazione, tenutasi presso la Prefettura di Catanzaro, è stata presieduta dal Prefetto di Catanzaro, S.E. Dr. Antonio Reppucci, dal Direttore Regionale del Lavoro, Dr. Francesco Bolignano, e dal Console Regionale della Calabria della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia, MdL Giuseppe Mario Lombardo. Presenti anche molte Autorità istituzionali, politiche, militari, civili, religiose e appresentanti dell'industria, del commercio e dell'agricoltura ed i cinque Consoli Provinciali calabresi dei Maestri del Lavoro. Un considerevole numero di parenti dei decorati e spettatori privati, ha fatto da cornice alla toccante manifestazione della consegna delle "Stelle al Merito del Lavoro".

S.E. il Prefetto di Catanzaro, Dr. Reppucci, ha messo in risalto la figura del Maestro del Lavoro, riconoscendogli meriti di correttezza, di esperienza professionale e di moralità, valori questi che hanno consentito il conferimento della prestigiosa onorificenza. Ha anche sottolineato che la situazione economica difficile che stiamo vivendo in Italia, non deve essere totalmente attribuita alla sola politica, ma anche ai cittadini che devono essere più responsabili nel fare bene funzionare la macchina dello Stato e contribuire col proprio onesto impegno lavorativo a rendete produttivo ogni settore.

Il Direttore Regionasle del Lavoro, dr. Bolignano, col suo intervento ha focalizzato il problema del lavoro che in Calabria non cè, indicando alcuni interventi governativi da mettere in campo atti ad incentivare iniziative e la nascita di nuove imprese produttive per generare posti di lavoro

Il Console Regionale, MdL Lombardo, rivolgendosi ai neo insigniti ha evidenziato che ogni Maestro del Lavoro deve vivere appieno il significato di questa decorazione, insegnando agli altri, col proprio esempio e con la propria fattiva azione, la difficile arte di utilizzare al meglio le ricchezze personali per il perfezionamento umano e cristiano del singolo come della collettività. Ha sottolineato che la "Stella al

Merito del Lavoro" non deve rappresentare per tutti gli insigniti di questo prestigioso riconoscimento il punto di arrivo del proprio percorso professionale, ma deve costituire,invece, stimolo ed incentivo a perseverare nel proprio impegno e a rappresentare, assieme a tutti gli altri Maestri del Lavoro calabresi, un esempio di competenza, di fedeltà e di abnegazione nel mettersi a disposizione del singolo e della collettività.

L'intervento integrale del Console Regionale Lombardo è pubblicato su altra News del 02/05/2013.

La cerimonia, oltre all'aspetto puramente istituzionale, ha avuto il non trascurabile effetto di focalizzare l'attenzione soprattutto sulla situazione occupazionale della nostra Regione. L'appello pressante rivolto da più parti alle Istituzioni Governative, è stato quello di incentivare e valorizzare i giovani talenti calabresi capaci di sviluppare nuove idee e iniziative di tipo produttivo, che tendano a sfruttare le risorse presenti ed a incrementare l'economia locale.

Nel pubblicare la foto collettiva dei nuovi 27 Maestri del Lavoro della Calabria, ritratti assieme al Prefetto, al Direttore Regionale del Lavoro, al Console Regionale Lombardo, al Console Regionale emerito MdL Pasquale Scalise, ed ai cinque Consoli Provinciali della Calabria (Capria di Catanzaro, Merenda di Cosenza, De Santis di Crotone, Casoria di Reggio Calabria e Fuscaldo di Vibo Valentia) vi rimandiamo alla visione dell'elenco qui allegato ove sono dettagliate le loro generalità e l'Azienda di appartenenza.